



AGESCI - ZONA  
COMO LECCO SONDRIO

---

*Essere forti per  
essere utili*

Progetto di Zona 2019-2022

*Approvato in assemblea di zona a Morbegno, il 15 novembre 2019 dai  
Gruppi: Cantù 1, Cernusco Lombardone 1C, Como 1, Como 3, Como  
45, Lecco 1, Lecco 2, Lecco 3, Mariano 1, Morbegno 1, Sondrio 1*

## Indice

Analisi del contesto .....	4
La zona in Numeri .....	4
Sintesi sugli 11 gruppi .....	4
Cantù 1 .....	4
Cernusco Lombardone 1 .....	4
Como 1 .....	5
Como 3 .....	5
Como 45 .....	5
Mariano 1 .....	5
Morbegno 1 .....	5
Lecco 1 e Lecco 2 .....	6
Lecco 3 .....	7
Sondrio 1 .....	7
La geografia e le sue implicazioni .....	8
Il servizio in zona .....	8
Provenienza degli incaricati in Zona .....	8
Punti comuni tra i vari gruppi .....	7
Altri elementi presi in considerazione .....	9
Strategie nazionali di intervento dell'AGESCI 2017-2020 .....	9
Comunità capi .....	9
Educare al sogno: con i piedi per terra e lo sguardo verso il cielo .....	10
Accoglienza .....	10
APR - Azioni Prioritarie Regionali (Lombardia) .....	10
Urgenze identificate in Zona .....	10
Progetto 2019-2022: "Essere forti per essere utili" .....	11
ML King ci dice .....	11
Dimensioni del progetto 2019-2022 .....	12
E FINALMENTE.... IL PROGETTO! .....	13
ATTIVITÀ PROPOSTE A SUPPORTO DEL PROGETTO DI ZONA .....	14
IMPOSTAZIONE DELL'ANNO DI ZONA .....	16
Azioni immediate (proposte) .....	17

## **Il progetto di Zona**

L'elaborazione del progetto di zona da parte del Consiglio di Zona è stata particolarmente lunga ed articolata. I temi affrontati sono stati numerosi, in primis la tenuta dei gruppi, la priorità al servizio educativo, l'attenzione allo stile, la formazione capi.

“Essere forti per essere utili” rappresenta sia la sintesi del percorso fatto sia la consapevolezza di quanto abbiamo da fare come zona.

“Essere forti per essere utili” non è quindi solo un titolo od uno slogan evocativo ma rappresenta la chiave di lettura che avremo bene in mente per progettare, costruire e verificare i prossimi anni di zona.

Lecco, 12 settembre 2019,  
Elisa e Maurizio con il Comitato di zona

# Analisi del contesto

## La zona in Numeri

- 11 gruppi scout
- 3 province
- due diocesi, Como e Milano,
- due riti: Romano e Ambrosiano

## Numeri dei gruppi che compongono la zona:

Totali Zona ZONA COMO SONDRIO Censimento 2019



(dati aggiornati al 28/03/2019)

	Gruppi	DETTAGLIO UNITA'									Unita	DETTAGLIO SOCI						Soci	DETTAGLIO CAPI			Capi	TOTALE
		Branca L/C			Branca E/G			Branca R/S				Branca L/C		Branca E/G		Branca R/S			M	F	AE		
		M	F	Mix	M	F	Mix	M	F	Mix		M	F	M	F	M	F						
CANTU 1	0	1	1	0	1	1	0	0	0	1	5	17	20	25	17	17	13	109	8	7	1	16	125
CERNUSCO 1	0	0	0	2	1	1	0	0	0	2	6	33	34	28	26	24	26	171	13	11	2	26	197
COMO 1	0	1	1	0	1	1	0	0	0	1	5	31	26	19	24	5	11	116	8	8	1	17	133
COMO 3	0	0	0	2	1	1	0	0	0	1	5	33	39	36	20	28	24	180	9	9	1	19	199
LECCO 1	0	0	0	1	0	0	1	0	0	1	3	16	17	13	17	14	5	82	8	4	0	12	94
LECCO 2	0	0	0	1	0	0	1	0	0	1	3	13	14	13	13	9	8	70	4	2	0	6	76
LECCO 3	0	1	1	0	1	1	0	0	0	1	5	33	32	23	30	24	15	157	13	8	1	22	179
MARIANO 1	0	0	0	1	0	0	1	0	0	1	3	21	18	23	19	19	13	113	5	11	1	17	130
MORBEGNO 1	0	0	0	1	0	0	1	0	0	1	3	18	17	24	15	7	11	92	8	8	1	17	109
SONDRIO 1	0	0	0	1	0	0	1	0	0	1	3	8	10	15	6	8	7	54	6	5	1	12	66
COMO 45	0	1	1	0	1	1	0	0	0	1	5	28	28	31	26	11	21	145	8	11	2	21	166
COM ZONA COMO SONDRIO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7	2	2	11	11
TOTALE GENERALE	0	4	4	9	6	6	5	0	0	12	46	251	255	250	213	166	154	1289	97	86	13	196	1485

## Sintesi sugli 11 gruppi

### Cantù 1

Negli ultimi anni il gruppo conta circa 115 ragazzi e una comunità capi di 15 persone. I capi sono sempre molto giovani in quanto prestano servizio mediamente per due o tre anni, cosa che comporta fatica a garantire continuità negli staff e soprattutto la presenza di capi significativi per la Branca RS.

Inoltre la presenza di capi giovani alle prime esperienze richiede necessariamente tanto tempo per la gestione delle branche e la comunità capi ha quindi poche energie da spendere all'esterno del gruppo per aderire a proposte che pur ritiene interessanti (servizi, rapporti con associazioni, ecc.) ed essere a sua volta propositiva.

Il nostro gruppo storicamente non è legato ad una singola parrocchia anche per questo fatica a essere presente in modo significativo nella realtà della chiesa locale.

### Cernusco Lombardone 1

Il gruppo ha una cronica difficoltà nel mantenere i capi giovani; negli ultimi anni si è creato un buco di continuità tra i capigruppo ed i capi più giovani.

Ha difficoltà nell'integrarsi nel tessuto sociale non direttamente legato ai servizi R/S, una cosa anche legata alla mancanza di un luogo stabile come sede.

Il ricambio dei capi a periodi impatta tanto nel clima e nella capacità di lavoro in Coca  
Necessità di un "Vaticano II" dello scautismo

## Como 1

La Comunità Capi è composta da capi molto giovani e in formazione. L'esperienza in coca spesso si esaurisce nell'arco di due o tre anni per perseguire opportunità di studio e di lavoro; il reingresso in Comunità Capi dopo tali periodi è pressoché inesistente. Una difficoltà importante è data dal non avere capi formati per svolgere servizio nella branca RS. Nel 2018 il Vescovo Oscar ha nominato per il Gruppo un nuovo Assistente Ecclesiastico ed indicato una nuova sede, sempre in città. Oggi la Comunità Capi con l'intero gruppo è accolta presso la Parrocchia di Sant'Orsola in Como, dove sta provando a muovere i primi passi insieme alla Comunità Pastorale. Le iscrizioni al Gruppo sono molto numerose nella branca Lupetti e Coccinelle, meno consistente è il numero di ragazzi/e in Reparto.

## Como 3

Il gruppo ha sede nella Parrocchia ss. Felice e Francesco D'Assisi di Prestino (Como) e partecipa da sempre all'attività parrocchiale.

I bambini e ragazzi provengono da un territorio molto vasto che copre il sud ovest della provincia di Como, fino al confine con la provincia di Varese, arrivando fino ad Erba.

Le iscrizioni al gruppo sono molto numerose in quasi tutte le fasce d'età (Branchi da 35 e clan da 46 ragazzi). Il gruppo è composto da:

- Branco Emmaus (mix),
- Branco Lupi Silvestri (mix),
- Reparto John Fitzgerald e Robert Kennedy(m),
- Reparto Orione (f),
- Noviziato,
- Clan/fuoco "La Roccia, la Sorgente" (mix)

Nel gruppo sono presenti bambini e ragazzi diversamente abili, quelli provenienti da comunità per minori o affidi familiari.

## Como 45

Nel 2019 la Co.ca. del Como 45 è giovane, grazie all'ingresso di 6 tirocinanti, ma anche per lo spostamento a ruolo di capo a disposizione di tre capi uomini, e il saluto di due capi donne esperte.

Entusiasmo e proposte su vari temi da una parte, poca esperienza e difficoltà nel cammino di fede dall'altra.

Noviziato cittadino con il Como 3, oggetto di confronto e di integrazione tra due culture scoutistiche.

## Mariano 1

Il gruppo di Mariano accoglie circa 110 ragazzi provenienti da molti comuni limitrofi, ha un buon rapporto numerico tra capi e ragazzi avendo una comunità capi di 16 persone, piuttosto sbilanciata dal lato femminile. I capi sono mediamente giovani ma molto motivati e seguono abbastanza l'iter di formazione capi. Ogni branca ha a disposizione una propria sede in diversi punti del territorio, legate alle strutture della parrocchia.

Il rapporto con la parrocchia è decisamente da migliorare: soprattutto nell'ultimo anno c'è stata poca collaborazione sia a livello di tempi che di qualità ed è mancato un sano

confronto costruttivo. Siamo alla ricerca di una figura che possa seguirci dal punto di vista fede.

## Morbegno 1

Il gruppo sta vivendo un periodo buono in relazione ai numeri sia nelle branche, con banco e reparto misti abbastanza numerosi, che nella Comunità Capi.

Il buon numero di capi in Coca è certamente frutto di un buon servizio svolto negli ultimi anni nelle branche ed in particolare in Clan che ha prodotto importanti scelte di "partenza" e di servizio associativo, accrescendo nei partenti il desiderio di giocarsi dentro il gruppo.

In prevalenza la Coca è costituita da capi giovani (da 1 a 3 anni di servizio) e da un buon numero di tirocinanti. C'è entusiasmo, affiatamento e disponibilità al servizio e alla collaborazione. Si avverte il bisogno che i capi più "vecchi" sappiano accompagnare e sostenere positivamente l'impegno e le disponibilità dei capi più giovani.

Essendo i capi in servizio nelle branche in gran parte universitari lo scoutismo in tutte le sue parti (attività con i ragazzi, staff e Coca) è vissuto essenzialmente nel fine settimana con ovvie difficoltà legate a programmazione e tempistiche.

Il gruppo sta affrontando un triennio in cui non può utilizzare le sedi in quanto l'intero palazzo-oratorio è in ristrutturazione e tale situazione ne impedisce l'accesso. Di conseguenza vengono utilizzati spazi differenti a seconda delle necessità.

Permane il riferimento alla parrocchia di Morbegno e al suo oratorio, con qualche fatica nella partecipazione attiva alla vita della comunità, malgrado un discreto numero di ragazzi provenga da altre parrocchie e comunità dislocate nel morbegnese e nella bassa Valtellina.

## Lecco 1 e Lecco 2

I gruppi Lecco 1 e Lecco 2 vivono da tempo un momento di difficoltà legato al rapido turnover dei capi giovani e, recentemente, alla stanchezza dei pochi capi esperti rimasti.

Nel 2018-2019, dopo lunga riflessione, ha aperto le attività a metà Novembre, facendo propria la scelta di uno scoutismo di qualità basato anche sulla formazione capi.

Da qualche anno, più o meno cinque, le Comunità Capi dei gruppi Lecco 1 e 2 lavorano insieme e quest'anno i due clan/fuoco fanno strada insieme; anche il PEG è oggi unico.

Come per tanti altri gruppi, permane la difficoltà di tenere i capi studenti universitari in servizio per un periodo maggiore di un paio di anni, tanto che nella CoCa scarseggiano figure di età intermedia (24 – 26 anni).

Riscontriamo una forte domanda di scoutismo, il problema è riuscire a soddisfare questa richiesta, pur concordando sul fatto che bisognerebbe ampliare l'offerta, all'atto pratico, mancano i capi disponibili, in particolare quelli formati.

I due gruppi stanno decidendo come continuare le attività a partire dal prossimo anno: se unirsi definitivamente o procedere divisi. È in fase di elaborazione un progetto ad hoc.

In merito alla partecipazione dei capi a zona e agli aventi formativi, nei gruppi Lecco 1 e Lecco2, stiamo assistendo ad una crescita delle presenze, anche se con tempi medio-lunghi, che sta dando frutti.

## Lecco 3

Il gruppo vive un periodo di relativa floridità in quanto a capi maschi, meno bene per i capi femmina, la cui mancanza resta un problema strutturale che si sta trascinando da vari anni mantiene per tradizione un branco maschile ed un cerchio femminile.

Gli EG sono di anno in anno censiti in uno o due reparti in funzione della disponibilità dei capi.

Nel 2019 ha prestato due capi al Lecco 1-2 ed aperto la prima esperienza di colonia di castorini della zona.

Dal 2017 ha avviato una esperienza di scoutismo nautico che ha proposto in zona attivando una "pattuglia nautica".

## Sondrio 1

Il gruppo sta cercando di uscire da un ciclo di abbandono dei capi giovani dalla comunità capi. Mentre si è superata negli ultimi due anni la difficoltà dei partenti nello scegliere la strada del servizio in Co.Ca., si sta ancora lavorando sulla loro formazione e sul loro mantenimento. La difficoltà maggiore - e difficilmente superabile - sta nel fatto che nessun ragazzo cerca opportunità formative o lavorative nel nostro territorio ma tende a spostarsi verso Milano o all'estero.

La Co.Ca. è formata da capi giovani e in formazione.

Annualmente persiste la difficoltà nell'apertura del gruppo dovuta alla carenza di capi o alla presenza di soli tirocinanti.

Nel 2017 ha dovuto chiudere la branca LC per mancanza di capi, riaperta poi nel 2018.

Nel 2019 ha aperto con difficoltà per carenza di capi.

## Punti comuni tra i vari gruppi

- i capi - perlopiù studenti universitari - tendono a spostarsi su Milano se non all'estero per perseguire opportunità di studio e lavoro
- i capi giovani hanno una permanenza in coca di pochi anni (1-2 anni), faticano a portare avanti il percorso formativo
- gap di età tra capigruppo e capi a servizio delle unità
- Scarsa partecipazione a eventi formativi (soprattutto regionali), una situazione che si ripresenta da più anni che è sintomo di affollamento di impegni a calendario che porta i capi a perdere delle occasioni

*Per quanto riguarda gli spostamenti vari per motivi di studio potrebbe essere importante cercare di mantenere i contatti con chi va all'estero per un periodo in modo da tenerli un po' "legati" favorendo il reingresso appena possibile (se possibile).*

*L'importanza della partecipazione agli eventi formativi deve essere costantemente ribadita, dando la priorità a questi sulla programmazione di unità*

## La geografia della Zona e le sue implicazioni

Indubbiamente l'ampiezza del territorio coperto dalla zona e le sue caratteristiche geografiche sono un problema per gli incontri regolari (riunioni di zona), ma anche una risorsa per le attività di zona/gruppo/branche. Abbiamo a disposizione tutto: dall'acqua alle cime di monti famosi: sarebbe molto importante far conoscere tutto questo ai nostri ragazzi che girano il mondo, ma poi non sanno orientarsi in casa propria.

La distribuzione su 3 province, divise fisicamente dal lago e dai rilievi delle Prealpi implica:

- baricentro geografico nella sede dei gruppi di Lecco
- il venerdì sera risulta essere il giorno meno scomodo per la riunione di zona in quanto lascia tempo per raggiungere la sede di Lecco
- baricentro per comitato di zona nella zona di Erba/Cantù
- poco contatto tra i gruppi specialmente tra il basso lago e l'alto lago, per difficoltà logistiche
- Il lago è esperimento di attività nautiche, dove - come zona - non abbiamo competenze nei capi, né tradizioni.
- Le montagne - facilmente raggiungibili da tutti i gruppi, sono facile meta per tutte le attività all'aperto.

## Il servizio in zona

Il servizio in zona vede una presenza in comitato di capi motivati, anche se spesso come doppio o triplo servizio.

Da notare nel 2018 la Zona non aveva alcun incaricato alle Branche, cosa che ha portato alla necessità di gestirle creando delle pattuglie coordinate dai capi gruppo (che facevano già doppio servizio in branca).

L'esperienza delle pattuglie è stata proficua e si è deciso di mantenerla anche nel 2019 a supporto degli incaricati di branca disponibili.

*Il lavoro delle pattuglie in branca funziona bene ed è motivo di stabilità e solidità dei capi, sprone alla formazione, ecc. però bisogna stare attenti a non affaticare troppo le persone. Gli eventi vanno preparati con largo anticipo ed è necessario fare bene attenzione alla programmazione*

## Provenienza degli incaricati in Zona

Tutte le aree geografiche della zona e di riflesso i gruppi sono rappresentati in comitato. si registra una maggior presenza di capi provenienti dal Lecco 3 (con 4 capi in comitato) che si auspica sia nel futuro bilanciato da una maggior presenza di capi provenienti da altri gruppi.

Provenienza dei capi in comitato (dati 2018-2019) - per Gruppo

	rdzM	rdz F	Foca	Sviluppo	IZO	PC	Nautica	tot comitato	L/C	E/G	R/S	tot comitato allargato
<b>Cantù</b>								-		x		1
<b>Cernusco</b>				x				1				1

Como 1						x		1	x			2
Como 3								-				-
Como 45		x						1				1
Mariano			x					1				1
Lecco 1								-				-
Lecco 2								-				-
Lecco 3	x				x		x	3			x	4
Morbegno								-			x	1
Sondrio								-				-

### Provenienza dei capi in comitato allargato (dati 2018-2019) - Per territorio

	rdzM	rdz F	Foca	Sviluppo	IZO	PC	Nautica	L/C	E/G	R/S	tot
<b>Cantù/ Mariano</b>			x						x		2
<b>Cernusco</b>				x							1
<b>Como</b>		x				x		x			3
<b>Lecco</b>	x				x		x			x	4
<b>Valtellina</b>										x	1

## Altri elementi presi in considerazione

### Strategie nazionali di intervento dell'AGESCI 2017-2020

[https://www.agesci.it/wp-content/.../CG\\_2017-SNI\\_2017-2020.pdf](https://www.agesci.it/wp-content/.../CG_2017-SNI_2017-2020.pdf)

Le SNI non sono un “progetto” ma piuttosto una traccia che come associazione tutta ha obiettivo di ispirare ed orientare la politica associativa verso l'esterno, nonché le scelte e l'azione educativa di tutti i livelli. Nel CG del 2020 le SNI verranno verificate e rinnovate. Al momento le aree di attenzione sono:

#### Comunità capi

Il soggetto prioritario di cui l'Associazione dovrà avere particolare cura è la comunità capi, luogo di incontro di diverse generazioni, luogo di scambio, sostegno e condivisione di fatiche e successi. Come esito di un mandato del Consiglio generale 2015 (moz. 41,moz. 45), confluito nel documento “Discernimento, un cammino di libertà”, le comunità capi sono chiamate a vivere un cammino di discernimento cristiano e ad acquisirne lo stile. '4 Sarà importante poter riscoprire il ruolo della comunità capi nella progettualità, nella formazione permanente e nella creazione di reti sul territorio, con altre realtà associative ed ecclesiali e con le famiglie

## Educare al sogno: con i piedi per terra e lo sguardo verso il cielo

Consapevoli di dover fare i conti con il dominio della dimensione virtuale della realtà e di dover contrastare il senso di rassegnazione che sembra caratterizzare questo tempo, i capi - chiamati ad essere portatori di speranza - educano al sogno. Si impegnano a guardare ai ragazzi e alle ragazze che hanno davanti, non a quelli che immaginano, e alle loro potenzialità, per guidarli a scoprire il gusto dei propri sogni e ad accogliere il progetto che Dio ha su di loro. I capi accompagnano i ragazzi a riconoscere nel proprio sogno la possibilità e la responsabilità di rendere il mondo migliore, intrecciando competenze personali e le risorse del territorio (Cfr. Laudato Si).

## Accoglienza

La sfida più forte con cui la nostra società è chiamata a confrontarsi è l'accoglienza. Impegnarsi in questa direzione significa per l'Associazione testimoniare il senso evangelico dell'accogliere, farsi capaci di educare i ragazzi e le ragazze alla relazione personale nello spirito della reciprocità (non solo includere, ma anche lasciarsi accogliere) e contribuire attivamente a creare contesti aperti all'accoglienza.

## APR - Azioni Prioritarie Regionali (Lombardia)

[https://lombardia.agesci.it/download/vita\\_regionale/programma\\_regionale/APR18-19ProgReg18-19Approv.pdf](https://lombardia.agesci.it/download/vita_regionale/programma_regionale/APR18-19ProgReg18-19Approv.pdf)

Le APR 2017-19 sono state introdotte dalla Riforma Leonardo al posto del Progetto regionale e raccolgono gli impegni prioritari della Regione nel suo ruolo di supporto a Zone e Gruppi, al momento sono:

- Dimensione vocazionale dei capi e vita di fede in associazione
- Comunità Capi
- Pedagogia
- Accoglienza

## Le urgenze identificate in Zona

- Mantenimento dei gruppi esistenti, in particolare
  - il gruppo di Sondrio, che alla data della stesura del progetto di zona è in particolare difficoltà in quanto a capi (formati e non)
  - i gruppi Lecco 1/2 nel definire un progetto per i prossimi anni
- Quanti ragazzi riusciamo a raggiungere?  
È una delle motivazioni forti che spingono a tenere tre gruppi ben distinti a Lecco: una città di 48000 abitanti e il circondario popoloso, ha bisogno di più offerta. Sarebbe da auspicare anche la gemmazione di gruppi nell'alta Brianza (Erba...).

## “Essere forti per essere utili”

*Essere forti per essere utili* vuole essere il filo rosso del progetto di zona 2019-2022: questa frase sarà la lente di ingrandimento che useremo per collegare tutte le iniziative e le attività di zona del prossimo periodo nell'idea che per essere efficaci nella nostra missione educativa dobbiamo rinforzarci su tre obiettivi fondamentali:

- lo stile educativo
- la presenza sul territorio,
- la fede.

### ML King ci dice...

*A che ti serve essere alto  
se poi non sei all'altezza?  
Oppure essere bello  
se dentro di te non c'è bellezza?*

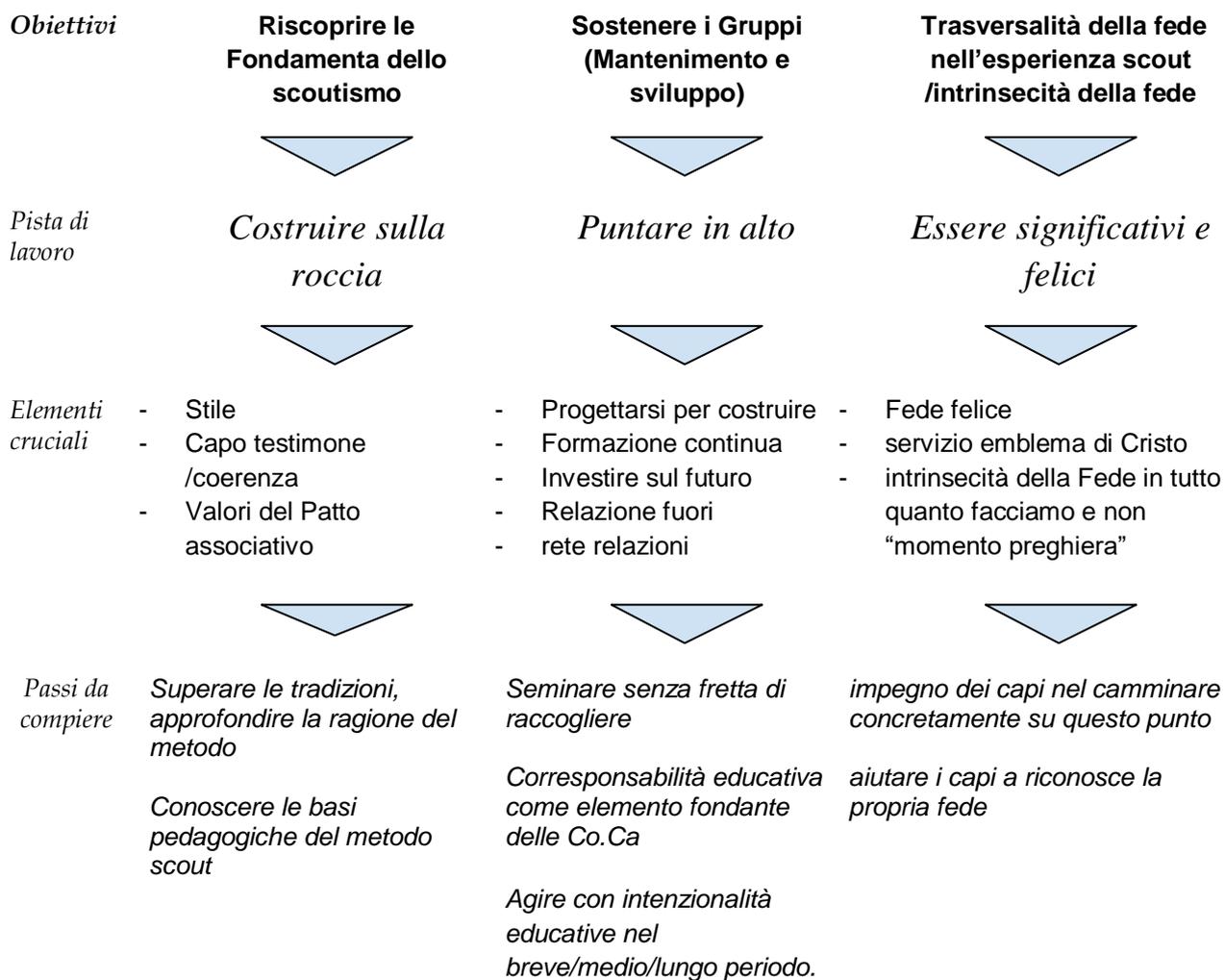
*A che ti servono i soldi  
se non conosci la ricchezza?  
Oppure avere 100 diplomi  
se ti manca la saggezza?*

*A che ti serve una gran casa  
se poi nessuno ti aspetta?  
Oppure tanta gente intorno  
ma nemmeno...una carezza?*

*Altra frase di M. L. King: “Le nostre vite cominciano a finire il giorno in cui stiamo zitti di fronte alle cose che contano”.*

## Le dimensioni del progetto 2019-2022

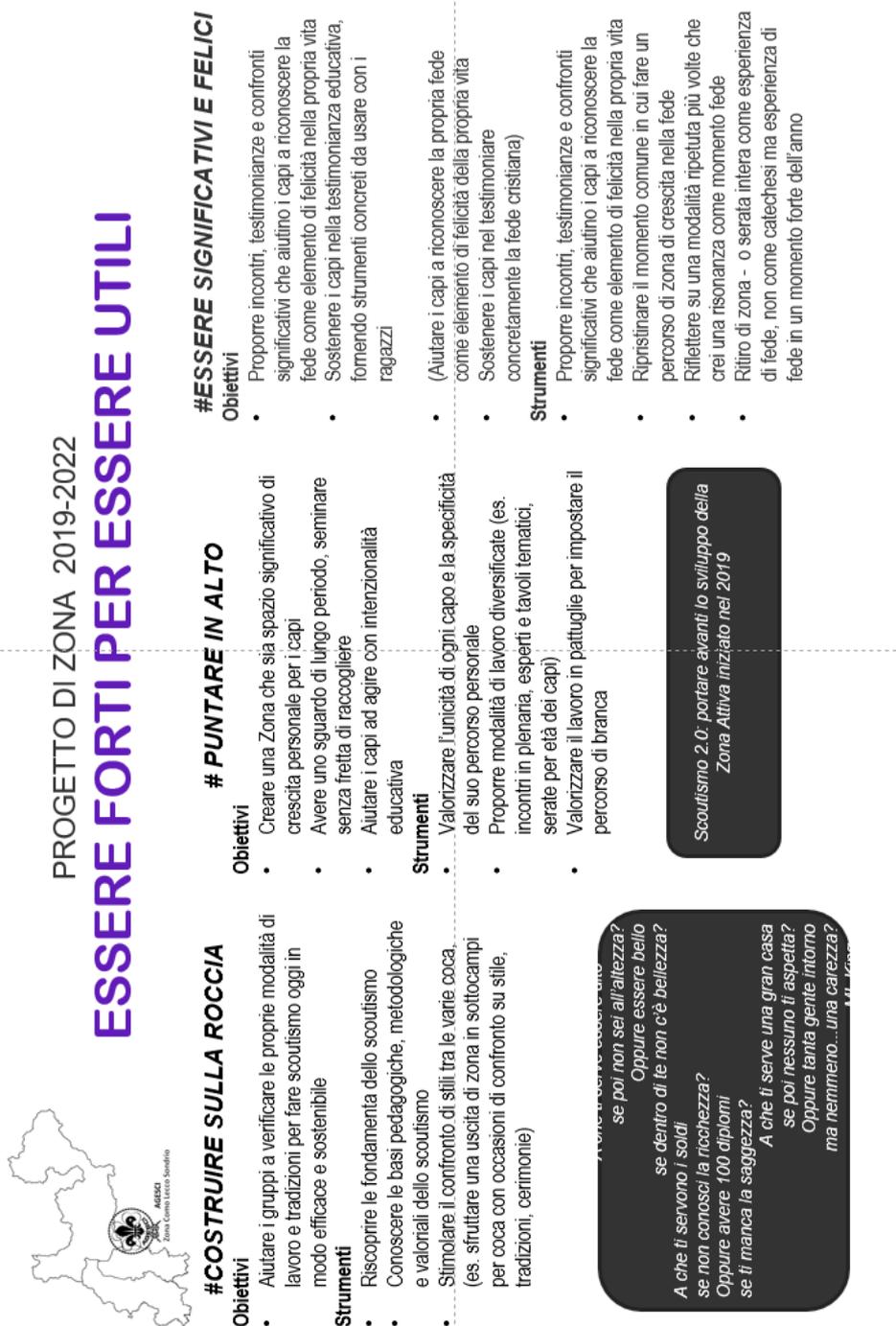
Il progetto si articola per sviluppare tre piste di lavoro, che saranno portate avanti in parallelo nei prossimi anni dalle attività di consiglio e di branca, sempre riconducendosi al filo rosso dell'“essere forti per essere utili”.



# IL PROGETTO IN SINTESI

IL PROGETTO, IN SINTESI, LO ABBIAMO RIASSUNTO IN QUESTO PIEGHEVOLE

INSERIRE QUI LO SCHEMA A TRE COLONNE DEFINITO NEL PROGETTO SINTETICO



# ATTIVITÀ A SUPPORTO

Durante l'elaborazione del progetto di zona sono emersi numerosi spunti, idee e proposte di attività e situazioni che riportiamo qui come strumenti utili per rendere vivo il nostro percorso insieme.

Ambito	Cosa/come
Fede	<p><i>Discernimento come strumento per esercitarsi nel focalizzare il punto fede</i></p> <p><i>Introdurre come catechesi in zona momenti di esercizio sul discernimento che poi va ad alimentare il punto fede nel progetto del capo</i></p> <p><i>Verifica:</i> <i>Ogni capo nel progetto del campo ha un punto fede analizzato applicando il discernimento</i></p>
Fede	<p>Ritiro spirituale magari con deserto su "fede felice"</p> <p>Ritiro di zona - o serata intera come esperienza di fede, non come catechesi ma esperienza di fede in un momento forte dell'anno</p>
Fede	<p>Incontro con esperto o lettura di testi sulla pedagogia dello scoutismo</p>
Fede	<p><i>"Per riuscire a trasmettere la fede bisogna essere innamorati di Gesù ", <u>approfondire la conoscenza del vangelo e una vita religiosa attiva</u></i></p>
Fede	<p>Fede vissuta: Veglia sull'accoglienza proposta a tutte le coca e clan</p>
Fede	<p>Fede vissuta: <u>momento iniziale tutti insieme:</u> lancio spunto di riflessione col quale rileggere la propria riunione di branca (sempre inerente con il tema dell'anno se viene scelto). <u>Alla fine della riunione</u> ogni branca dedica 10 minuti per guardare con questa lente diversa la propria riunione e condividere le proprie riflessioni. <u>Si conclude poi con preghiera finale</u> in cui ogni branca condivide la propria riflessione. (Se è troppo pesante si può snellire non condividendo alla fine)</p>
Sostentamento	<p><i>Riflessione branca R/S: "produzione di capi" da fare in branca RS e/consiglio</i></p>
Sostentamento	<p>condivisione di consiglio cosa succede e come funzionano le altre coca</p>
Sostentamento	<p>BRANCA RS - CAPI di domani: Riflessione allargata agli ultimi anni di clan sul servizio associativo</p>
Sostentamento	<p>BRANCA RS - CAPI di domani: Route delle tende: momento in presentare l'importanza del servizio in associazione agli R/S</p>
Sostentamento	<p>Pillole di metodo Riunioni x fasce di età</p>
Sostentamento	<p>sottolineare che non è un venire in rappresentanza ma è un venire di per se' stessi</p>
Stile / metodo	<p>Fare esperienza di stili di coca diversi</p>

	<p><i>fare una riunione di zona in cui ci si fa coca ma mischiandosi tra capi di gruppi diversi</i></p> <p><i>parte 1 - 30 minuti: seguendo lo stile scelto dai capigruppo presenti ogni coca mischiata fa il "il punto di una branca</i></p> <p><i>parte 2 - 30 minuti: i capi commentano la differenza di impostazione rispetto alla loro coca</i></p> <p><i>Punti di verifica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fare esperienza di stile coca</li> <li>- stimolare relazione tra capi</li> </ul>
Stile / metodo	Confronto stili tra le varie coca: sfruttare una uscita di zona in sottocampi per coca con occasioni di confronto su stile, tradizioni, cerimonie
Stile / metodo	Scambio cambusieri tra gruppi
Stile / metodo	<i>Valorizzare partecipazione a staff Regionali – piccole orme etc</i>
Stile / metodo	Andare oltre le tradizioni formali e informali: Valorizzare i capi che rientrano dal CFM perché quello che hanno imparato non svanisca nel nulla, tornando a come si è sempre fatto
Stile / metodo	estote parati / PC: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Corso primo soccorso e accensione fuochi. (anni alterni)</li> <li>- Campo PC (ogni anno)</li> </ul>
Stile / metodo	Riscoprire i valori: Un patto associativo stampato e appeso in ogni sede insieme a legge e promessa scout  Magari facendo prima un percorso o una cerimonia in zona in cui viene consegnato e poi portato da ogni co.ca. in ogni sede
Stile / metodo	Attività su scouting E discernimento
Stile / metodo	Visione film "Aquila randagie" per riscoprire fondamenta scautismo
Stile/ metodo	riscoprire radici dello scoutismo Uscita di zona: partire da libro <b>Legge Scout - legge di libertà</b> come traccia per la formazione
Stile/ metodo	Riscoprire radici dello scoutismo: Conoscere i libri di BP
Stile/ metodo	stimolare partecipazione attiva tramite Modalità di riunione: durante l'anno, una riunione in cui invece di dividersi per unità ci si divide per fasce d'età e si riflette su un particolare tema scelto dell'argomento o sull'eventuale tema dell'anno se decidiamo di sceglierne uno per ogni anno. Strumento di verifica per questa attività credo sia nella  verifica fatta nelle proprie coca da poi riportare a consiglio.
Stile/ metodo	confronto stile dello scoutismo: Promuovere uscita "gemellata" tra unità di gruppi diversi come occasione per sviluppare relazioni e confrontarsi tra capi e ragazzi Verifica: abbiamo innescato un circolo virtuoso del fare meglio?

Partecipazione a eventi di zona	Se è vero che fare le riunioni di Zona è comodo a Lecco, gli eventi potrebbero essere spostati anche in Valtellina, a Sondrio e a Morbegno (uscite, assemblee, FDP, challenge, route delle tende, momenti formativi di zona, ecc....)
Tenuta Capi	Per quanto riguarda gli spostamenti vari per motivi di studio potrebbe essere importante cercare di mantenere i contatti con chi va all'estero per un periodo in modo da tenerli un po' "legati" favorendo il reingresso appena possibile (se possibile). L'importanza della partecipazione agli eventi formativi deve essere costantemente ribadita, dando la priorità a questi sulla programmazione di unità
Stile	Valutazione della sostenibilità (etica – ambientale ...) delle uscite, dei campi, degli eventi: provare a realizzare attività a impatto zero
Stile (solo?)	Amore e conoscenza del territorio (per le route, per i campi...)

## IMPOSTAZIONE DELL'ANNO DI ZONA

	VITA DI ZONA	ALTRI APPUNTAMENTI
<b>Sett / Ott</b> quadri	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Autorizzazioni ai Gruppi</li> <li>- Impostazione dell'anno, calendario</li> </ul>	
<b>Ott</b> inizio anno zona	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riunione avvio anno</li> <li>- lancio/ripresa progetto di zona</li> <li>- composizione branche e programma</li> </ul>	Route regionale capi RS 2019
<b>Nov</b> assemblea	<ul style="list-style-type: none"> <li>- assemblea di zona è per molti capi il momento formativo alla vita uscita di zona</li> <li>- veglia su accoglienza</li> </ul>	Assemblea Regionale 1
<b>Dic</b>	-	(Messa S. Natale in Codera)
<b>Gen</b>	-	
<b>Feb</b>	-	-
<b>Mar</b>	- approfondimento temi CG	
<b>Apr</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consiglio: approfondimento temi CG</li> <li>- Branche: eventi di branca (SanGiorgio FDP)</li> </ul>	Assemblea Regionale 2 Consiglio Generale
<b>Mag</b>	- Verifica di branca dell'anno di zona	
<b>Giu</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- verifica</li> <li>- tuning progetto di zona x anno successivo</li> </ul>	

## Azioni immediate (proposte)

- Stampa del progetto di zona
- Promozione del progetto zona nelle coca, giro del comitato presso le co.ca
- Appartenenza - distintivo zona
- Appartenenza: fare capire ai capi che siamo qui con un intento comune
- A zona, cerchio Iniziale/ finale in cui rendicontare su cosa si fa / o si è fatto